# Storia della protezione civile svizzera

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **26 (1979)**

Heft 1-2

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-366581

**Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

**Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

**http://www.e-periodica.ch**

# Storia della protezione civile svizzera

ipc. - Lo stato maggiore per l'informazione dell'Ufficio federale della protezione civile, cui compete l'elaborazione di dati, fatti e date, pubblica nel quadro di un documento di pubblica informazione, un compendio di storia della protezione civile svizzera. In questa sintesi si accenna avantutto al bisogno innato di protezione, impulso primigenio proprio dell'uomo. Questo bisogno copre tutta la storia del genere umano dalla difesa dagli animali selvaggi e dalle calamità naturali fino ai giorni nostri in un susseguirsi costante di guerre, quale si presenta la storia dell'uomo. Nonostante miglioramenti, progresso, invenzioni, tecnica, scienza, il bisogno di protezione si è mantenuto, come illustrato nello scritto con una istruttiva serie di esempi.

Con il potente sviluppo delle armi moderne e dei mezzi di distruzione di massa, nel 1939–1945, si è drasticamente provata la necessità della protezione aerea. La scoperta e la diffusione delle armi nucleari causò poi la ristrutturazione delle misure protettive e organizzative della protezione civile, diventata oggi in Svizzera un importante pilastro della difesa integrata dopo aver superato l'opposizione tenace di chi non ne voleva l'istituzionalizzazione. Previdente intervento delle autorità fu la creazione nel 1951 delle truppe militari di protezione aerea quale contributo dell'esercito alla protezione della popolazione. Nel citato scritto si ricorda anche la fondazione dell'Unione svizzera per la protezione dei civili, avvenuta nel 1954, favorevolmente accolta e appoggiata dalla direzione militare e dalle autorità. Più oltre si spiegano esaurientemente le leggi sulla protezione civile, alla base della attuale protezione civile, poste in vigore negli anni 1963-1964 le quali, rifacendosi a quella che il Parlamento ha chiamato «Concezione 1971 della protezione civile», furono poi sottoposte a revisione, in vigore dal 1° febbraio 1978, che decreta l'estensione dell'obbligo edilizio e dell'obbligo di istituire organismi di protezione a tutti i comuni svizzeri.

Interessanti sono gli accenni alla premura del Consiglio federale nel riconfermare e sviluppare in senso umanitario l'attività in favore dei diritti dei popoli. In una riunione di diplomatici, svoltasi nel giugno del 1977, i rappresentanti di 102 paesi hanno sottoscritto un testo protocollare in cui si dice che le organizzazioni di protezione civile, inclusi attrezzature, materiale a mezzi di trasporto, «godono, se adibite a compiti umanitari, nell'intento di proteggere la popolazione civile e di garantirne la sopravvivenza, di trattamento di favore, aiuti e facilitazioni».

Lo scritto «Storia della protezione civile svizzera» dovrebbe suscitare attenzioni anche all'estero dove da tempo ci si interessa seriamente alle misure della nostra protezione civile nel quadro della difesa integrata.

Arbeitsschutz

Schutz und Sicherheit bei der Arbeit

- Schutzbekleidungen
- Schutzhelme und Helmzubehör
- Gehörschützer
- Gesichtsschutzscheiben
- Farb- und Staubschutzmasken
- Sicherheits- und Arbeitsstiefel
- Sicherheitsschuhe LUPOS
- Handschuhe

*Unser Sortiment – umfassend, wegweisend, technisch zuverlässig!*

Angst+Pfister
Partner in vielen Teilen

8052 Zürich · Thurgauerstrasse 66
Telefon 01 50 20 20
1219 Genève-Le Lignon
52–54, route du Bois-des-Frères
Téléphone 022 96 42 11